

ARCA CAPITANATA

Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ALLEGATO B

Descrizione particolareggiata

OGGETTO

COMUNE DI CANDELA

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013
REGIONE PUGLIA – “SETTORE AREE URBANE – CITTA’”

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOTTI A.R.C.A. N. 278-338 SITI NEL
COMUNE DI CANDELA IN VIA IV NOVEMBRE

Finanziamento: € 70.000,00

Foggia, lì 27/03/2015

PROGETTISTI

(u.o. costruzione / recupero)

geom. Raffaele Bruno
geom. Gaetano Fariello

IL VERIFICATORE DEL PROGETTO

(responsabile u.o. progettazione / appalti)

Arch. Anna Maria Tomasulo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(dirigente del settore tecnico)

Ing. Vincenzo De Devitiis

INDICE

PREMESSA.....	3
1. CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI EDIFICI.....	3
2. SISTEMAZIONE MURI DI SOSTEGNO	3
3. RIFACIMENTO TAPPETINO IN CONGLOMERATO BITUMINOSO	4
4. OPERE IN FERRO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. RECINZIONE IN LEGNO.....	4
6. RIFACIMENTO MARCIAPIEDE	4

PREMESSA

Tutte le opere comprese nel presente capitolato speciale d'appalto (Allegato B) devono rispondere perfettamente alle disposizioni, modalità, norme, oneri e obblighi stabiliti:

- dal Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici (D.M. del 19.4.2000 n. 145);
- dal Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs del 12.04.2006 n. 163 (D.P.R. del 5.10.2010 n. 207 e s.m.i.)
- dal Capitolato speciale d'appalto (Disciplinare d'oneri - Allegato A);
- dal Capitolato speciale d'appalto (Elenco dei prezzi unitari - Allegato C);
- dal Capitolato speciale di appalto pubblicato a cura dell'ANIACAP (Bongianni - Istituzioni tecniche a forma di capitoli speciali d'appalto - Roma - 1975).

Gli articoli dei suddetti capitolati si intendono come qui integralmente riportati per ogni singola opera e categoria di lavoro, ove non in contrasto con gli articoli di seguito riportati.

I prezzi unitari dei lavori e della sicurezza utilizzati per la stesura del progetto sono stati desunti dai listini prezzi della Regione Puglia (Edizione 2012) e del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata (Edizione 2011).

1. CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI EDIFICI

I lotti ARCA CAPITANATA n. 278-338 sono costituiti da n° 3 edifici isolati, caratterizzati da un vano scala centrale che distribuisce 2 alloggi per piano.

Gli edifici sono caratterizzati da tre piani fuori terra (compreso il piano rialzato) oltre al sottotetto e alla copertura a falde. I piani fuori terra sono adibiti ad alloggi, per cui il numero complessivo degli alloggi facenti parte dei Lotti 278-338 è pari a 18.

La struttura portante dell'edificio è in calcestruzzo armato su fondazioni in c.a. e solai in latero cemento armato.

La muratura di tamponamento dei piani residenziali è in laterizio a cassa vuota dello spessore di di 40 cm.

Tutti gli alloggi sono dotati di impianto idrico-fognante, elettrico, di riscaldamento autonomo.

2. SISTEMAZIONE MURI DI SOSTEGNO

Il muro di sostegno posto immediatamente a valle di via IV Novembre n. 27 del Lotto 338, sarà consolidato realizzando una controfoderata con una parete in calcestruzzo di classe di resistenza a compressione minima C32/40 dello spessore di cm. 10, armato con rete elettrosaldata del diametro di mm. 10 avente una maglia 15x15, previo inghisaggio di barre d'acciaio ad aderenza migliorata classe tecnica B450C di lunghezza pari a 50 cm e diametro 12 mm, nel muro esistente con l'ausilio di resina chimica in fori di diametro massimo di 28 mm e di lunghezza massima di cm. 30, eseguiti con utensili a percussione e rotazione.

Tutti i muri di sostegno presenti a valle del Lotto 338, di via IV Novembre 27 e 29, nonché dell'aiuola posta sul fronte del civico 29, saranno rivestiti con scorza di pietra di Apricena delimitati superiormente con lastre di Pietra di Apricena dello spessore di cm. 3 di idonea larghezza.

Anche il muro di sostegno antistante il Lotto 278 sarà fornito di copertina in pietra di Apricena dello spessore di cm. 3.

3. RIFACIMENTO TAPPETINO IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

Sulle strade di accesso ai box del Lotto 278 e sul retroprospetto del Lotto 338 via IV Novembre 27, nonché il tratto collegante le predette zone tra il Lotto 278 e 338 e il tratto tra i due muri di sostegno posti lateralmente al civico 29 del Lotto 338, sarà posto del conglomerato bituminoso per strato di usura dello spessore di cm. 3, previa fresatura dello strato esistente.

4. OPERE IN FERRO

Sui muri di sostegno, ad eccezione di quello di contenimento dell'aiuola, e compreso quello antistante il prospetto principale del Lotto 278, saranno poste delle ringhiere in ferro a disegno uguale di quelle esistenti lateralmente al Lotto 278, ed in prosecuzione delle stesse. Le ringhiere saranno trattate con applicazione di antiruggine all'ossido di ferro e verniciate con pittura oleosintetica.

5. RECINZIONI IN LEGNO

Nel tratto tra il Lotto 338 e 278 e a delimitazione dell'aiuola sarà realizzata una staccionata in legname di castagno costruita con pali incrociati da m. 3,00 del diametro di cm. 10-12 trattati con prodotti impregnanti, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele ad incastro.

6. RIFACIMENTO MARCIAPIEDE

Al fine di migliorare il deflusso delle acque meteoriche in corrispondenza del marciapiede anteriore di pertinenza del Lotto 278, evitando qualsiasi forma di ristagno di acqua piovana al piede dell'edificio che possa ingenerare fenomeni di infiltrazione al piano seminterrato, si procederà ad un insieme sistematico di opere che prevederà dapprima la rimozione totale della pavimentazione in pietrini di cemento, delle lastre in pietra e del massetto costituente il marciapiede per uno spessore complessivo di cm 10.

Successivamente sarà realizzato, un nuovo massetto in conglomerato cementizio a resistenza caratteristica e classe di esposizione conforme alle norme UNI vigenti, con dimensione massima degli inerti pari a 30 mm.

Il nuovo massetto, dello spessore medio di cm 12 ed opportunamente trattato con malta cementizia bicomponente impermeabilizzante nella parte superiore, sarà conformato secondo idonee pendenze che consentano di allontanare il più possibile le acque meteoriche dal piede dell'edificio.

Completeranno l'opera di sistemazione esterna la posa in opera di una nuova pavimentazione in pietrini di cemento in luogo di quella esistente che andrà rimossa come sopra descritto, e la nuova pietra di coronamento dello spessore di cm. 3